

Martedì 11 Febbraio 2003

Andidero: «Un'immagine coordinata da proporre ai mercati internazionali»

Vittorio Andidero, consigliere dell'Enit, Ente nazionale italiano per il turismo, è stato nominato responsabile dei «Rapporti con il Comitato Tecnico Consultivo e con il sistema produttivo del turismo» una sezione operativa all'interno dell'Ente stesso. «È un segnale di attenzione nei confronti di tutto il sistema produttivo - ha commentato Andidero. - L'Enit si sta riorganizzando per migliorare e rafforzare il rapporto con le imprese e con le associazioni di categoria in ogni parte del mondo».

La Puglia alla Bit. Quale può essere il messaggio vincente?

«Sicuramente quello di una regione con un'immagine coordinata e unita. Ritengo sia importante promuovere la destinazione «Puglia», un territorio omogeneo nel quale, però, sono rappresentate le bellezze e le peculiarità locali. Un territorio caratterizzato da tradizioni tipiche ma da percepire dai mercati in modo unitario. La Bit è l'evento nazionale

più importante per consolidare la nostra immagine sul territorio nazionale che, in questo momento, è un mercato fondamentale per il nostro settore. Al tempo stesso il «by Italy» rappresenta l'opportunità di crescere su piazze internazionali cercando di perseguire l'obiettivo della stagionalizzazione con il supporto tecnico dell'Enit. L'Ente dedica, tra l'altro, le sue attività proprio a queste finalità.

E il ruolo della Regione, in questo contesto, quale può essere?

La Regione è, in assoluta autonomia, l'Ente preposto dal legislatore alle funzioni di promozione e programmazione del suo territorio in ambito turistico. Per questo, bene fa la Regione Puglia a perseguire obiettivi di coordinamento dell'immagine e della promozione attraverso la costituenda agenzia regionale Aret. Questa, in collaborazione con i soggetti privati e gli altri enti interessati al settore, può sostenere le opportunità di mercato esistenti e l'immenso patrimonio am-

bientale e culturale, contando, in prospettiva, anche sull'aiuto dei fondi strutturali per rappresentare l'affido attuale e futuro di una regione vocata naturalmente al turismo.

Lei è consigliere di amministrazione dell'Enit ed è stato delegato ai rapporti con il sistema produttivo del turismo. Come renderà questo suo impegno?

Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ente rivolge le sue maggiori attenzioni al coordinamento nel promuovere il prodotto Italia con tutte le Regioni, assumendo un ruolo di regia e assistenza agli operatori e alle imprese, quali portatori di maggiori interessi per l'attività che l'Ente svolge sui mercati. Cercherò pertanto, all'interno del costituito comitato tecnico consultivo, di ritrovare, di concerto con il mondo delle imprese turistiche, strategie comuni per il rilancio del settore in una nuova ottica di cooperazione e condivisione innovativa del raggiungimento degli obiettivi statutari dell'Enit.